

Maturità ai tempi del virus: spazi, distanze e termoscanner

SCUOLA

Mancano poco più di quindici giorni all'esame di maturità che, come disposto dal Miur, sarà in presenza. Le scuole superiori di Latina si stanno organizzando per la sanificazione dei locali e per far svolgere l'esame in sicurezza sia alle commissioni che agli stessi studenti che potranno avere un accompagnatore. Certo non è semplice. Prima di tutto è stato difficile reperire i dispositivi di sicurezza, in particolare le mascherine. I dirigenti scolastici di alcuni istituti avevano scritto al Prefetto Maria Rosa Trio, al sindaco di Latina **Damiano Coletta** e al presidente della Provincia Carlo Medici, ora l'allarme è rientrato e i dispositivi sono stati acquistati. «Devo ringraziare il Prefetto che si è subito interessata alla problematica - spiega la dirigente del liceo classico Dante Alighieri di Latina, Eleonora Lofrese - ma anche le altre forze politiche che hanno fatto in modo di agevolare l'acquisto da parte delle scuole». Il Miur ha emanato i fondi necessari per l'acquisto dei dpi e anche per gli igienizzanti per pulire gli ambienti. «Stiamo procedendo in questi

giorni alle pulizie con prodotti specifici da parte del personale Ata - spiega il vicepresidente del Vittorio Veneto Salvemini Dino Iavarone - e a ridosso degli esami, verrà fatta anche una sanificazione specifica per il Covid 19». I lavori dunque sono a buon punto: «Ci siamo riorganizzati - ha detto la professoressa Lofrese - quest'anno la Provincia ha ristrutturato alcuni locali della scuola e le tre commissioni potranno lavorare nelle tre aule più grandi dove abbiamo disegnato i giusti distanziamenti: ogni componente sarà a due metri dall'altro così come lo studente e l'accompagnatore. Siamo pronti». Stesse accortezze adottate anche dall'istituto tecnico Veneto Salvemini: «Abbiamo 4 commissioni che si insedieranno lunedì 15 nelle aule più grandi per stilare il calendario, mercoledì arriveranno anche gli studenti. Saranno cinque al giorno i candidati che affronteranno la prova orale, dovranno presentarsi 15 minuti prima e all'ingresso sarà misurata la temperatura con il termoscanner». Che cosa accadrà se qualcuno presentasse sintomi influenzali? «Abbiamo predisposto una stanza più piccola dove

chi avrà una temperatura corporea superiore a 37.5, sarà accompagnato e poi contatteremo la Asl. In quel caso ovviamente - spiega Iavarone - non sarà possibile sostenere l'esame». Le misure di sicurezza sono state adottate ovviamente anche da tutti gli altri istituti. La dirigente del liceo scientifico Grassi Giovanna Bellardini aveva già provveduto a chiamare una ditta per la sanificazione alcune settimane fa, a ognuno verrà misurata la temperatura corporea all'entrata con il termoscanner e le aule in cui si insedieranno le commissioni sono state predisposte per mantenere le distanze di sicurezza, stessi provvedimenti adottati anche al liceo Manzoni di Latina dalla dirigente Paola Di Veroli che ha provveduto a organizzare ingressi e uscite separate.

Francesca Balestrieri



ALTRI TEMPI Un esame all'interno del liceo "Alighieri"

